Il Monaco vince e allunga in Ligue 1

C'è voluta più di un'ora perché il Monaco riuscisse a violare la difesa di un solido Bordeaux e avviasse la vittoria per 2-1 che, in vetta alla L1, permette di allungare a 5 i punti di vantaggio sul Nizza, in attesa del posticipo Lorient-Psg. Di Mbappé al 68' e Moutinho (foto) al 74' le reti; per gli ospiti Rolan a 6' dal termine. [G.C.]

SPORT

Calcio serie A

Dopo il derby targato Samp il Genoa torna a sprofondare

Rossoblù contestati, cugini felici anche se Giampaolo "saluta" Muriel

DANILO SANGUINETI
GENOVA

ANSA

La conseguenze di un derby che fotografa una supremazia netta - questo derby soprattutto, che vede la Sampdoria doppiare il successo dell'andata, cosa che non accadeva dal 1960 - sono molteplici e immediate. La più evidente è il sovvertimento sincronico, con i vincitori che cancellano il presente e saltano a piedi pari nel futuro, e gli sconfitti che a loro volta si sottraggono all'immediato e si rifugiano nel passato.

La fragile tregua firmata tra le varie componenti del mondo Genoa è stata infranta sabato sera. Già lo striscione che attraversava l'intero settore dei Distinti a derby ancora da iniziare («La pazienza ha un limite, il nostro cuore no») faceva intuire che i cannoni della tifoseria restavano puntati sulla dirigenza. L'esito negativo ha riportato l'orologio rossoblù a prima della partita con il Bologna: i tifosi non hanno dimenticato né il comportamento dei giocatori a Pescara, né il mercato di gennaio, ritenuto uno dei più catastrofici degli ultimi anni.

E lo sparuto capitale di simpatia guadagnato da mister Mandorlini è evaporato al gol di Muriel. La gradinata Nord ha voltato platealmente le spalle alla squadra che, trascinata da capitan Burdisso, a fine partita si era recata a salutarla. In una spirale di decisioni sbagliate nessun giocatore o dirigente del Genoa ha commentato nel dopo-partita, solo il tecnico ha parlato. Non potendo che allargare le braccia: «Abbiamo affrontato la sfida in modo rinunciatario? In questo momento e con questi giocatori non credevo e non credo di aver molte alternative, la squadra ha caratteristiche precise. Magari più avanti, con il recupero di alcuni elementi potremo cambiare. Il rapporto con i tifosi era già incrinato prima che arrivassi io».

E sul prosieguo è stato estremamente concreto. «Assurdo ora guardare oltre la prossima gara (a S. Siro con il Milan, n.d.r.), c'è da rialzarsi, altri discorsi sarebbero scritti sull'acqua». Insomma si annuncia un altro finale di stagione da psicodramma: sarà importante ritrovare quel minimo di serenità al momento del tutto smarrita per fare 3-4 punti, la certezza di essere irraggiungibili dalle tre ultime e poi tentare di ricucire per l'ennesima volta le componenti dell'universo Genoa.

Una brusca, quanto inattesa accelerata, alle strategie della Samp l'ha impressa - a festeggiamenti ancora in corso per la vittoria, il record e la posizione di classifica fattasi promettente – Marco Giampaolo. Ha scatenato la discussione l'accenno a un prevedibile imminente addio al derby winner Muriel: «Temo sia difficile trattenerlo. Io lo vorrei, sia chiaro, ma sono pratico e immagino che ci siano già pronte delle offerte importanti per lui, e non solo...». Un affondo seguito da una puntura di spillo: «Nel calcio di oggi le cose vanno così. Per esempio l'estate scorsa quando arrivai a Genova pensavo di dover rinunciare solo a Fernando, le settimane seguenti persi anche Correa, Soriano e Moisander, più altri che erano in scadenza di contratto». Il presidente Ferrero ha replicato in tono sorprendentemente soft: «Che bravo il nostro mister che si ricorda tutti i giocatori, io non ne sono capace. Ma stia sereno, faremo le mosse giuste per dargli una squadra forte. Perché lui firmerà per allungare il contratto, dovessi arrivare a sequestrarlo!».

A mediare ci ha pensato l'avvocato Romei, il vero punto di equilibrio della società, che non a caso sta discutendo con il mister, al centro di attenzioni di vari club, prima tra tutti la Fiorentina, per portare la scadenza del suo contratto al 2020. «Questa stagione sta diventando da buona a ottima, abbiamo altre dieci partite per migliorarla ulteriormente. Sarà la base su cui lavorare per una stagione ancora più importante». Nei piani della dirigenza la cessione di un pezzo pregiato, probabilmente Torreira, e di un altro, appunto Muriel (che pure ha detto di voler restare), se arriverà un'offerta all'altezza delle attese: dai 20 milioni in sù. Poi con Verre, Capezzi e un altro paio di colpi all'estero (ci penserà il «mago» Pecini) più i talenti di Skriniar, Praet, Djuricic, Linetty e Schick in piena maturazione si potrà allestire una Samp da sogno.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ANSA

L'anno della doppietta

A sinistra il gol partita di Muriel; sopra la festa blucerchiata a fine gara, sotto l'occasione fallita da Simeone in apertura: la Sampdoria in questa stagione ha vinto entrambi i derby come non accadeva in campionato da oltre cinquant'anni

Pallavolo: in serie C l'Amadeo vince ad Albenga

Lo Spinnaker cade e adesso trema Molto bene l'Iglina, sconfitto il Carcare

Bruttissimo colpo, nella diciannovesima giornata della B maschile di pallavolo, per le speranze di salvezza dello Spinnaker Albisola. In un confronto fondamentale per la permanenza nella categoria, infatti, la squadra di Claudio Agosto è stata sconfitta per 3-1 a La Spezia dalla Zephyr Trading, la vera rivale per quella decima posizione che vale la conferma nel girone.

Vinto il primo set per 25-23, i ceramisti hanno subito il ritorno dei padroni di casa, cedendo poi di schianto, come testimoniato dai successivi parziali di 25-17, 25-18 e 25-16. Con questi tre punti, gli spezzini, a quota 24 punti, hanno ora quattro lunghezze di vantaggio sullo Spinnaker, che è scivolato al terzultimo posto, essendo stato scavalcato anche dalla Nuncassfoglia Chieri.

Sabato in chiaroscuro per le due squadre ponentine in gara nella serie B femminile. I sorrisi sono arrivati grazie alla Iglina Albisola, che al Palasport Besio ha piegato per 3-1 la quotata Abi Logistics Biella, con la quale aveva dato vita a un lungo duello per il primato nella prima metà della stagione in corso. Le ragazze di coach Matteo Zanoni hanno fatto loro un combattutissimo ed incerto parziale iniziale vinto ai vantaggi per 28-26. Senza storia il secondo set, nel quale le biellesi sono volate via subito fino a cogliere un eloquente 25-13.

Riordinate le idee, però, le albisolesi hanno cambiato marcia, incamerando, grazie ai successivi 25-17 e 25-19, un bel successo che permette loro di risalire al settimo posto in classifica, agganciando a quota 34 punti l'Acqua Minerale Calizzano Carcare. È stato infatti un sabato da dimenticare per le valbormidesi che, sul campo della Lilliput Settimo Torinese, hanno subito una secca sconfitta per 3-0 (25-20, 25-18, 25-22) che interrompe il loro buon periodo e che, anche se mancano ancora sette turni, le allontana probabilmente in modo definitivo dalla lotta per il podio e soprattutto dall'accesso ai playoff.

In ambito regionale, il sabato del volley ha certamente vissuto il suo momento clou ad Albenga dove, per la C femminile, è andato in scena un appassionante confronto tra le padrone di casa della Ch4 Caldaie e le ospiti della Grafiche Amadeo Sanremo, vittoriose per 3-2 dopo una lotta equilibratissima. Avanti per 2-0 (25-22, 27-25) l'Albenga ha infatti subito il prepotente ritorno della giallonere di Nando Guadagnoli, che hanno impattato le sorti, con i due parziali di 25-19 e 28-26, e si sono aggiudicate il successo al tie-break per 15-10. [G.C.]

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Lo Spinnaker battuto a Spezia rischia seriamente la retrocessione